

Soppressi i permessi di soggiorno per turismo e studio per periodi brevi
Circolare Ministero Interno, 13.06.2007 n. 32 ([Cesira Cruciani](#))

Soppressi i [permessi di soggiorno](#) per turismo e studio per periodi inferiori a tre mesi: sarà sufficiente una dichiarazione di presenza in questura.

La recente normativa sui permessi di soggiorno ([legge 28 maggio 2007, n. 68](#)) ed oggetto di una circolare esplicativa del Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per i servizi demografici, introduce delle novità relative alla soppressione dei permessi di soggiorno per visite, affari, turismo e studio per periodi inferiori a tre mesi. Basterà formulare una dichiarazione di presenza indirizzata al Questore entro otto giorni dall'ingresso - se lo straniero proviene da paesi dell'area di Schenghen - altrimenti la stessa dichiarazione dovrà essere rilasciata subito all'autorità di frontiera.

Le novità introdotte riguardano inoltre la possibilità di richiedere la cittadinanza italiana. Infatti, la ricevuta della dichiarazione di presenza assume rilevanza anche ai fini dell'iscrizione anagrafica di coloro che intendono avviare la procedura per il riconoscimento della cittadinanza "jure sanguinis".

(Altalex, 27 luglio 2007. Nota di [Cesira Cruciani](#))

[Immigrazione](#) | [Permesso di soggiorno](#)

Ministero dell'Interno, Dipartimento Affari Interni e Territoriali, Circolare 13 giugno 2007, n. 32

Prot. n. 200706371/15100-14865

Roma, 13 giugno 2007

CIRCOLARE N. 32

*AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI*

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO

*AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
AOSTA*

e, per conoscenza:

*AL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIA
PALERMO*

*AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO PER LA REGIONE SARDEGNA
CAGLIARI*

OGGETTO: Legge 28 maggio 2007, n. 68. Soppressione del permesso di soggiorno per turismo.
Iscrizione anagrafica dei discendenti di cittadini italiani per nascita.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 126, del 1° giugno 2007, è stata pubblicata la [legge 28 maggio 2007, n. 68](#), entrata in vigore il giorno successivo, recante "Disciplina dei soggiorni di breve durata degli stranieri per visite, affari, turismo e studio".

L'art. 1 della legge prevede che per soggiorni di durata inferiore a tre mesi non è richiesto il permesso di soggiorno, ma è invece necessaria una dichiarazione di presenza:

gli stranieri che non provengono da Paesi dell'area Schengen formulano la dichiarazione di presenza all'Autorità di frontiera, al momento dell'ingresso, mentre gli stranieri che provengono dall'area Schengen dichiarano la propria presenza al Questore, entro otto giorni dall'ingresso.

La ricevuta di tale dichiarazione, resa dagli interessati nei sensi sopraesposti, si ritiene che possa costituire titolo utile ai fini dell'iscrizione anagrafica di coloro che intendono avviare in Italia la procedura per il riconoscimento della cittadinanza "jure sanguinis", in relazione a quanto disposto con la circolare n. 29 (2002).

La dichiarazione, infatti, è l'adempimento che consente agli stranieri di soggiornare regolarmente in Italia per un periodo di tre mesi o per il minor periodo eventualmente stabilito nel visto d'ingresso.

Ugualmente si ritiene, per le pregresse richieste di permesso di soggiorno per turismo, presentate tramite gli Uffici Postali, che la ricevuta di presentazione della istanza rilasciata dall'Ufficio Postale possa costituire idoneo documento al fine di ottenere l'iscrizione anagrafica tesa al riacquisto della cittadinanza.

Le SS.LL. sono pregate di diramare la presente circolare a tutte le amministrazioni comunali.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Porzio)

(da www.altalex.it)